



Prot N.848

Milano, 23/03/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO IL DPCM 08/03/2020 GU N.59 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.* (20A01522);

VISTO IL DPCM 9 MARZO 2020 GU N.62 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.* (20A01558);

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 GU N.64 che in premessa ritiene *necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* (20A01605),
all'art. 1 p. 6 prevede che:

“fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente ... e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTE le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 contenente *“Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165;

CONSIDERATO in particolare che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva prevede che

“Le amministrazioni, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili”, e che “Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività”;

Viste le disposizioni contenute nel DPCM del 22 marzo 2020 e dalle ordinanze 514 del 21 marzo e 515 del 22 marzo 2020;

VISTA la legge 146/90 art.2, in particolare per la definizione dei servizi minimi essenziali, VISTO l’art. 1256 comma 2 del Codice Civile,

VERIFICATA la necessità di apportare modifiche alla propria determina del 10/03/2020

Prot. n. 668/VII-1, con il quale si impartivano disposizioni per lo svolgimento del servizio del personale ATA, a seguito della pubblicazione del DPCM 11 marzo 2020 che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità e individuando la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione;

VERIFICATO che le attività strettamente funzionali alla gestione amministrativa e alla gestione delle attività di didattica a distanza avviate dai docenti di questa istituzione scolastica non richiedono la necessità della presenza fisica del personale amministrativo (e tecnico) nei locali dell’istituto;

NON RAVVISANDO l’esigenza di autorizzare spostamenti del personale dal proprio domicilio per raggiungere il posto di lavoro con mezzo proprio o con i mezzi pubblici, in deroga alle disposizioni contenute nel DPCM 11 marzo 2020,

DISPONE

Art. 1

Gli uffici amministrativi funzioneranno in modalità lavoro agile ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017, dal lunedì al venerdì, con un impegno orario del DSGA e del personale amministrativo corrispondente a 20 ore settimanali, articolate nella fascia oraria giornaliera 9-13.00 (fatti salve le riduzioni orarie per il personale in part-time).

Art.2

Tutto il personale ausiliario, ad eccezione di quello assente per malattia, permesso o per congedo di altro tipo, resta a disposizione al proprio domicilio e viene posto a disposizione per l'espletamento di servizi urgenti e indifferibili, che dovessero richiedere la necessaria presenza presso la sede di servizio;

Art. 3

Tutto il personale amministrativo ad eccezione di quello assente per malattia, permesso o per congedo di altro tipo, resta, comunque, a disposizione al proprio domicilio e viene posto a disposizione per l'espletamento di servizi urgenti e indifferibili, che dovessero richiedere la necessaria presenza presso la sede di servizio;

Art. 4

La convocazione in servizio del personale ausiliario e amministrativo necessario a consentire le attività indifferibili in presenza sarà effettuata attraverso comunicazione circolare interna.

La presente disposizione ha validità dal giorno, 24 marzo 2020, al giorno 15 Aprile 2020 e comunque fino a eventuali ulteriori disposizioni.

La presente disposizione è indirizzata a tutto il personale ATA e, per conoscenza, al personale docente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Caleffi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/1993